



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 141	di data 23/12/21

Oggetto: D.M. 11.11.2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8%, DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 2.255,58.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che nel primo semestre dell'anno in corso si sono verificate delle oscillazioni anomale di alcuni prezzi delle materie prime che hanno spinto il legislatore nazionale e quello provinciale ad intervenire al fine di consentire un parziale riequilibrio delle condizioni del sinallagma contrattuale per evitare effetti indesiderati nella regolare esecuzione delle opere pubbliche e sulle imprese operanti, in particolare, nel settore edile;

richiamato pertanto il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – cd. "Sostegni-bis", convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, il cui articolo 1- septies prevede:

1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

2. Per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma, 1, lettera a).

3. La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni.

4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione

pagina 1/5

appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi.

5. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti al 2021, restano ferme le variazioni rilevate dai decreti adottati ai sensi dell'articolo 133, comma 6, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 216, comma 27-ter, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

6. Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

7. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 164, comma 5, del medesimo codice, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6 del presente articolo, alla copertura degli oneri si provvede, fino alla concorrenza dell'importo di 100 milioni di euro, che costituisce limite massimo di spesa, con le modalità di cui al comma 8 del presente articolo.

8. Per le finalità di cui al comma 7, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di utilizzo del Fondo, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse.

9. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77;

 atteso che la disciplina di cui al sopra citato articolo 1-septies è stata recepita, mediante rinvio alla legislazione statale, dall'articolo 17 della l.p. 4 agosto 2021, n. 18 che ha inserito all'articolo 7 della l.p. n. 2/2020 il comma 6 bis che prevede: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, le disposizioni statali relative alla revisione dei prezzi dei materiali adottate a tal fine sono applicate nel territorio provinciale, in deroga a quanto previsto dall'ordinamento provinciale dei contratti. Alle compensazioni effettuate ai sensi di questo comma si provvede nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti; nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono essere utilizzate, inoltre, le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione. La Provincia, inoltre, può utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati, nei limiti della residua spesa autorizzata, purché disponibile;

 precisato che la compensazione introdotta in virtù del richiamo operato dall'articolo 1-septies si applica ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione (cioè il 25 luglio 2021), con esclusivo riferimento ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1 gennaio-30 giugno 2021;

atteso che in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 279 del 23.11.2021 è stato pubblicato il DM 11.11.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che dà attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 6 bis della l.p. 2/2020 e che rileva le variazioni superiori all'8 per cento, nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

precisato che il sopra citato decreto riporta:

- all'allegato 1 l'elenco dei materiali con variazioni percentuali superiori all'8%.
- all'allegato 2 i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni dal 2003 al 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021;

atteso che il D.L. 25 maggio 2021 n. 73, all'art. 1 septies comma 4, stabilisce che per accedere alla compensazione l'appaltatore deve inviare istanza di compensazione relativa agli intervenuti aumenti, a pena di decadenza entro quindici giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato decreto del MIMS e quindi entro il 9 dicembre 2021;

vista la circolare del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (c.d. circolare del Ministro Giovannini) che reca le Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021;

atteso che allo scrivente Servizio Gestione strade e parchi sono pervenute istanze di compensazione, relative a lavori di manutenzione della pavimentazione stradale e marciapiedi e riguardanti il materiale da costruzione "bitume" dalle seguenti imprese:

- MEBO ASFALTI SRL con sede legale in Merano (BZ) frazione Sinigo, via Nazionale 73/g,
- BETON ASFALTI SRL con sede legale in Cis (TN), zona industriale 1,
- EDILPAVIMENTAZIONI SRL con sede legale in Lavis (TN), via Bolzano 2-4;

verificato dallo scrivente Servizio che le istanze sono state presentate secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa sopracitata;

precisato che, al citato allegato 1 del DM 11.11.2021, per il "bitume" viene riportato un prezzo medio nel 2020 pari ad euro 45,37/100 kg con una variazione in maggiorazione nel primo semestre 2021 del 18,15%; pertanto ai sensi dell'art. 1-septies, comma 3 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 la variazione percentuale da riconoscersi è del 10,15%;

visto il documento "calcolo degli importi di compensazione", redatto dal Servizio Gestione strade e parchi, datato 15.12.2021 e allegato alla nota 20.12.2021 prot. n. 334626 che espone gli importi spettanti alle imprese sopra indicate per un importo complessivo di euro 2.255,58 (iva compresa);

dato atto che l'importo di euro 2.255,58 (iva compresa) così come consentito dal D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e dalla l.p. n. 2/2020 e s.m., trova copertura nei fondi già impegnati con propria determinazione 10.02.2021 n. 27/14 per lavori già ultimati di manutenzione della stessa tipologia di quelli in oggetto;

ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro 2.255,58 (iva compresa) per il riconoscimento alle imprese appaltatrici sopra indicate della compensazione delle variazioni percentuali dei prezzi in aumento, eccedenti l'8%, dei materiali da costruzione verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 7 comma 6 bis della l.p. n. 2/2020 e s.m.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106,
- il DM 11.11.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria d.d. 20.12.2021 prot. 334626;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare il documento “calcolo degli importi di compensazione”, redatto dal Servizio Gestione strade e parchi, datato 15.12.2021, allegato alla nota 20.12.2021 prot. n. 334626, che espone un importo complessivo di euro 2.255,58 (iva compresa);
2. di impegnare la spesa di euro 2.255,58 sul capitolo 7153 - opera 419921 per il riconoscimento alle imprese appaltatrici indicate in premessa della compensazione delle variazioni percentuali dei prezzi in aumento, eccedenti l'8%, dei materiali da costruzione verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 7 comma 6 bis della l.p. n. 2/2020 e s.m.;
3. di liquidare e pagare, per le ragioni di cui in premessa, alle imprese MEBO ASFALTI srl con sede legale in Merano (BZ) frazione Sinigo, via Nazionale 73/g, BETON ASFALTI srl con

pagina 4/5

- sede legale in Cis (TN), zona industriale 1 e EDILPAVIMENTAZIONI srl con sede legale in Lavis (TN), via Bolzano 2-4 la somma complessiva di euro 2.255,58 (iva inclusa), suddivisa tra le imprese medesime secondo quanto dettagliatamente riportato nel documento "calcolo degli importi di compensazione" allegato alla nota 20.12.2021 prot. n. 334626;
4. di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
 5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Trento, addì 23/12/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 141

di data 23/12/21

Oggetto: D.M. 11.11.2021 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8%, DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL PRIMO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 2.255,58.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	S	2021	10052.02.07153	U.2.02.01.09.012	2703		419921	2.255,58	20056"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2018	96012 (9101608)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 dicembre 2021